



CITTA' DI LAMEZIA TERME

Provincia di Catanzaro

REGOLAMENTO

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA IN LOC. ROTOLI DEL COMUNE DI LAMEZIA TERME

Approvato con atto di Consiglio Comunale n.....

INDICE

ART. 1) – OGGETTO

ART. 2) - FINALITA' DEL CENTRO DI RACCOLTA

ART. 3) - DEFINIZIONI

ART. 4) – GESTIONE E RESPONSABILITÀ DEL SERVIZIO

ART. 5) – CONTROLLO DEL CENTRO DI RACCOLTA E OPERATORI

ART. 6) – UTENZE AMMESSE AL CONFERIMENTO

ART. 7) – QUANTITÀ CONFERIBILE

ART. 8) - ORARI DI APERTURA ED ACCESSO

ART. 9) - RIFIUTI AMMESSI AL CENTRO DI RACCOLTA

ART. 10) - MODALITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI

ART. 11) - DIVIETI

ART. 12) – GESTIONE DEL SERVIZIO

ART. 13) – CONTROLLO

ART. 14) - SANZIONI

ART. 15) – INCENTIVI

ART. 16) – OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI

ART. 17) – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Allegati

Allegato A - SCHEDE TECNICHE DI CONFERIMENTO RIFIUTI

Allegato B - SCHEDE RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA

Allegato C - SCHEDE RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO / SMALTIMENTO DAL CENTRO DI RACCOLTA

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA IN LOC. ROTOLI DEL COMUNE DI LAMEZIA TERME

ART. 1) – OGGETTO

Il Centro di raccolta del Comune di Lamezia Terme è situato in Loc. Rotoli sui terreni distinti in Catasto Terreni del Comune di Lamezia Terme al foglio di mappa n. 11 particelle nn. 344 - 345.

Il presente Regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di raccolta disciplinandone l'organizzazione e la gestione delle attività di conferimento di rifiuti differenziati, come meglio specificati nel successivo art. 6) nonché l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi del D.M. 13 Maggio 2009 relativo alla "Modifica del decreto 8 Aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche".

ART. 2) - FINALITA' DEL CENTRO DI RACCOLTA

Il centro di raccolta è una stazione ecologica finalizzata alla razionalizzazione e alla massimizzazione della raccolta differenziata (R.D.) dei rifiuti solidi urbani (RSU) e assimilati e deve essere condotta nel rispetto dei seguenti principi:

- a) R.D. delle frazioni di rifiuto suscettibili di riciclaggio, recupero e/o riutilizzo;
- b) Efficienza nella erogazione all'utenza del servizio, nonché dell'espletamento dello stesso nel più ampio rispetto dell'ambiente.

ART. 3) - DEFINIZIONI

Per l'applicazione del Regolamento, si specificano le seguenti definizioni:

- a) **centro intercomunale di raccolta dei rifiuti urbani**: area presidiata e allestita, a servizio dell'utenza del Comune di Lamezia Terme, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e di trattamento;
- b) **detentore**: produttore dei rifiuti o soggetto che li detiene;
- c) **utenze ammesse al conferimento o soggetto conferente**: utenze domestiche e non domestiche, nonché altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche;
- d) **utenze domestiche**: nuclei familiari;
- e) **utenze non domestiche**: operatori economici nei settori agricolo, artigianale, industriale, commerciale, dei servizi;
- f) **gestore**: soggetto cui è affidata la gestione del centro intercomunale di raccolta;
- g) **responsabile del centro**: soggetto, designato dal gestore, quale responsabile della conduzione del centro;
- h) **operatori del centro**: le persone incaricate dal Gestore che, durante l'orario di apertura del sito, svolgono l'attività di controllo e gestione dei conferimenti da parte dei conferitori.
- i) **RAEE**: rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- l) **DM 08/04/2008**: Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 (in Gazzetta Ufficiale, 28 aprile 2008, n. 99), recante "*Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc), del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche*", per come modificato con **D.M.13.05.2009**.

ART. 4) – GESTIONE E RESPONSABILITÀ DEL SERVIZIO

1. Il Responsabile del Centro di Raccolta è la società incaricata dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti, (che in seguito chiameremo Gestore) a cui sono demandate tutte le responsabilità di gestione e manutenzione del Centro di Raccolta.
2. Il Gestore sovrintende al corretto funzionamento del Centro di Raccolta, coordinando la gestione dello stesso e svolgendo tutte le funzioni demandategli dal presente Regolamento.
3. Il Gestore deve essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 e ss.mm.ii. nella Categoria 1 "Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani" di cui all'art.8 del Decreto Ministeriale 28 aprile 1998 n.406 e ss.mm.ii. per l'attività "Gestione dei Centri di Raccolta".
4. Il gestore è tenuto a:
 - a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del Centro di Raccolta da parte dei soggetti conferenti;
 - b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dai contenitori dedicati;
 - c) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, abusivamente collocati fuori degli spazi o dei contenitori dedicati;
 - d) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
 - e) salvaguardare l'ambiente;
 - f) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e le altre norme applicabili all'attività di gestione;
 - g) compilare e registrare in un archivio elettronico, le cui caratteristiche sono concordate con il Comune, le schede di cui agli Allegati Ia e Ib del DM 08/04/2008;
 - h) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nel centro di raccolta;
 - i) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
 - j) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel centro di raccolta nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
 - k) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
 - l) stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.
5. Il Gestore è tenuto a predisporre e affiggere, all'ingresso e all'interno del Centro di Raccolta, appositi cartelli recanti le indicazioni di accesso, di conferimento dei rifiuti e quant'altro indicato negli art. 8 – 9 – 10 – 11 del presente Regolamento.
6. L'Amministrazione Comunale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa del Gestore del Centro, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.
7. Qualora all'interno del Centro si verificassero incidenti causati dal mancato rispetto da parte degli utenti delle indicazioni impartite dal Gestore o previste nel presente Regolamento, la responsabilità è direttamente imputabile ai conferitori, ritenendo in tal modo sollevato il Gestore.

ART. 5) – CONTROLLO DEL CENTRO DI RACCOLTA E OPERATORI

1. Il Gestore è tenuto a nominare un Responsabile del Centro di Raccolta in possesso di idonei requisiti professionali e di esperienza e a notificarne i riferimenti al Comune.
Il Responsabile del Centro di Raccolta è tenuto a verificare che la gestione del centro avvenga nel rispetto della normativa applicabile e del presente Regolamento, dando tutte le necessarie istruzioni e informazioni al

personale addetto.

2. Sono operatori del Centro i soggetti incaricati dal Gestore per la custodia e la manutenzione del Centro di Raccolta, nonché per il controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

3 . Gli operatori del Centro devono dare indicazioni circa la corretta differenziazione dei rifiuti conferiti.

4 . Gli operatori del Centro devono garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente regolamento e pertanto hanno il compito di:

- *verificare l'identità dei soggetti conferenti e la loro idoneità ad essere ammessi al centro di raccolta;*
- *accogliere i soggetti conferenti all'ingresso del Centro di Raccolta indicando il tragitto che il veicolo dovrà compiere;*
- *verificare l'idoneità dei rifiuti da conferire, secondo i dettami del presente regolamento;*
- *registrare su apposito registro le generalità degli utenti ammessi al conferimento, la data, la tipologia di rifiuto conferito e la quantità;*
- *adottare procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa, attraverso la compilazione di uno schedario numerato progressivamente, conforme ai modelli di cui agli Allegati Ia e Ib del DM 08/04/2008,*
- *indirizzare i soggetti conferenti a depositare i rifiuti in modo appropriato e differenziato per tipologia di materiale nei vari contenitori prestabiliti;*
- *coadiuvare il soggetto conferente nelle operazioni di conferimento anche indicando i contenitori appropriati al materiale da conferire.*

5. Gli operatori hanno la facoltà di:

- *controllare che i rifiuti vengano scaricati in modo corretto in base alla tipologia;*
- *segnalare direttamente al Responsabile del Centro ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme da parte di chiunque;*
- *negare l'assenso allo scarico per quel rifiuto che non presenti caratteristiche adeguate all'avvio al recupero cui dovrà essere destinato;*
- *non consentire l'accesso ai veicoli qualora ne ravvisino la necessità.*

ART. 6) – UTENZE AMMESSE AL CONFERIMENTO

1. I soggetti autorizzati al conferimento gratuito di rifiuti presso il centro di raccolta sono:

- a) persone fisiche residenti/ domiciliati nel Comune di Lamezia Terme;
- b) persone giuridiche con sede nel Comune di Lamezia Terme, limitatamente ai rifiuti di tipo urbano;
- c) commercianti titolari di negozi di vicinato, con esercizi commerciali ubicati nel territorio comunale.
- e) altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

2. I soggetti conferenti di cui alle lettere a) - b) e c) del precedente comma 1 devono essere iscritti tra i contribuenti della Tassa o della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dei vigenti Regolamenti comunali in materia.

3. Al momento del conferimento dei rifiuti i soggetti sopraindicati saranno registrati, nel rispetto della legge sulla privacy, a cura del personale addetto, a fini statistici e di controllo e per l'eventuale attivazione di iniziative di incentivazione della raccolta differenziata.

4. L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura del Centro.

5. L'accesso fuori dai giorni e dagli orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio.

ART. 7) – QUANTITÀ CONFERIBILE

Al fine di consentire il corretto funzionamento del Centro di raccolta, i materiali conferiti saranno accettati compatibilmente con la capacità di ricezione della stazione ecologica, laddove gli stessi siano particolarmente elevati. In tal caso occorre preventivamente contattare il Gestore del Centro di raccolta.

ART. 8) - ORARI DI APERTURA ED ACCESSO

Il Centro di raccolta è un'area recintata e custodita, con specifici orari di apertura. L'accesso al centro di raccolta è consentito ai soggetti elencati al precedente art. 3 che devono conferire la tipologia di rifiuti ammessa. L'isola ecologica è funzionante nei giorni feriali, compresa la domenica (escluse le festività), ed osserverà il seguente orario di apertura al pubblico:

DAL 1 MAGGIO AL 31 OTTOBRE dalle ore 13,00 alle 18,00 da martedì a venerdì, dalle 07,00 alle 18,00 del sabato e dalle ore 08,00 alle 13,00 di domenica.

DAL 1 NOVEMBRE AL 30 APRILE dalle ore 12,00 alle 17,00 da martedì a venerdì e dalle 07,00 alle 18,00 del sabato e dalle ore 08,00 alle 13,00 di domenica.

Il lunedì il Centro resta chiuso per consentire gli eventuali conferimenti delle diverse frazioni agli impianti.

Il Comune di Lamezia Terme può modificare i predetti orari rendendoli maggiormente confacenti alle esigenze del servizio e dell'utenza con apposito provvedimento.

Il Gestore del Centro può limitare o differire i conferimenti per ragioni tecniche o gestionali contingenti, previa comunicazione al Comune, che in mancanza di sussistenza di validità dei presupposti applicherà le sanzioni previste.

ART. 9) - RIFIUTI AMMESSI AL CENTRO DI RACCOLTA

Al centro di raccolta possono essere conferiti i seguenti rifiuti oggetto di raccolta differenziata:

Codice CER	Descrizione
15 01 01	Imballaggi in carta cartone
15 01 02	Imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	Imballaggi in metallo
15 01 06	Imballaggi in materiali misti
15 01 07	Imballaggi in vetro
20 01 01	Rifiuti di carta e cartone
20 01 02	Rifiuti in vetro
20 01 08 - 20 03 02	Frazione organica umida
20 01 10 - 20 01 11	Abiti e prodotti tessili
20 01 21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 36	Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche
20 01 25	Oli e grassi commestibili
20 01 28	Vernici, inchiostri, adesivi e resine
20 01 30	Detergenti diversi da quelli al punto precedente
20 01 32	Farmaci
20 01 38	Rifiuti legnosi
20 01 39	Rifiuti plastici
20 01 40	Rifiuti metallici
20 02 01	Sfalci e potature
20 03 07	Ingombranti

20 03 99	Cartucce toner esaurite
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 26* 20 01 27* 20 01 28	oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (CER) vernici, inchiostri, adesivi e resine
20 0129*	detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 30	detergenti diversi da quelli al punto precedente
08 03 18	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche)
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi
15 01 09	Imballaggi in materia tessili
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215* (<i>limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche</i>)
16 01 03	Pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)
16 01 07	Filtri olio
160504* 16 05 05	Gas in contenitori a pressione limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)
20 01 34	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*
20 01 41	Rifiuti provenienti dalla pulizia dei camini (solo se provenienti da utenze domestiche)
20 02 02	Terre e roccia
20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili

Possono essere conferiti solo i RAEE originati dai nuclei domestici e i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici.

I rifiuti conferiti da parte di utenze non domestiche dovranno essere accompagnati da una scheda di conferimento, così come prevista dal D.M. 13.05.2009 e allegata al presente Regolamento (vedasi *allegato B*), debitamente compilata e consegnata al gestore del Centro di Raccolta.

Non possono essere conferiti scarti di produzioni industriali ed artigianali.

ART. 10) - MODALITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI

1. La gestione dei rifiuti deve seguire le procedure operative di seguito indicate:

- a) Vengono accettati solo i rifiuti riportati nell'elenco di cui all'art. 9, provenienti da utenze domestiche e assimilate (scuole, uffici, negozi, servizi medici di base per i farmaci scaduti, etc.);
- b) Non sono ammessi rifiuti pericolosi provenienti da attività artigianali e industriali in quanto residui della attività stessa (ad esempio: vernici, olii esausti, inchiostri, rifiuti chimici di laboratori, artigiani, industrie, etc.);
- c) Non sono ammessi rifiuti non assimilati (ad esempio: pneumatici, rottami ferrosi da demolizioni industriali, ecc.);
- d) I rifiuti devono essere asciutti e già separati per il conferimento;
- e) I rifiuti, ove possibile, dovranno essere compattati al fine di ridurre al minimo l'ingombro;
- f) Prima del conferimento dei rifiuti saranno espletate le procedure di accettazione degli utenti, dei rifiuti e le relative pesature.

2. Ogni contenitore/scarrabile collocato a servizio dell'utenza deve prevedere esplicita cartellonistica che evidenzi le tipologie di rifiuto conferibili ed il codice CER.

3. I rifiuti in ingresso conferiti dalle utenze non domestiche dovranno essere contabilizzati nel rispetto dell'Allegato Ia, paragrafo 6, D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e s.m.i..

4. Il gestore è tenuto a compilare la scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dal Centro di Raccolta, secondo il modello previsto dall'Allegato Ib del D.M. 13 Maggio 2009.

ART. 11) - DIVIETI

Nel centro di raccolta è vietato:

- a) Accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato e non accreditato al servizio;
- b) Accedere con modalità diverse da quelle prescritte nel presente regolamento;
- c) Depositare qualunque tipologia di rifiuto non previsto nelle norme presenti nel regolamento;
- d) Scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente nel presente regolamento;
- e) Conferire, da parte di utenze non domestiche, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali;
- f) Scaricare, da parte di chiunque, rifiuti di qualunque genere al di fuori dello spazio di conferimento del servizio;
- g) Conferire da parte di utenze, domestiche e non, residenti sul territorio rifiuti prodotti in altro territorio comunale;
- h) Accedere direttamente al servizio senza la preventiva autorizzazione.

ART. 12) – GESTIONE DEL SERVIZIO

1. Gli operatori del servizio devono garantire il rispetto di tutte le norme previste nel presente regolamento e, pertanto, devono:

- a) verificare i requisiti di accesso per il conferimento dei rifiuti, descritti al precedente art. 9;
- b) effettuare un accurato controllo visivo dei carichi ai fini dell'ammissione;
- c) annotare nell'apposito registro le generalità dell'utenza che conferisce i rifiuti nonché la tipologia ed il quantitativo di rifiuto conferito;
- d) negare l'assenso allo scarico per i rifiuti che non rientrano tra le tipologie ammesse;
- e) regolare l'accesso dei veicoli dell'utenza;
- f) procedere alla pesatura dei rifiuti conferiti;
- g) rilasciare all'utente, ad avvenuto conferimento del rifiuto, idonea attestazione riportante la data del conferimento, la quantità e tipologia del rifiuto conferito;
- h) segnalare agli uffici comunali competenti ogni e qualsiasi disfunzione venga rilevata, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o organizzazione e funzionalità dei servizi.

2. Nei riguardi del personale alle proprie dipendenze il Gestore del Centro di raccolta è tenuto alla completa osservanza di tutte le disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro nonché nel C.C.N.L. applicabile al settore di specie, sia per quanto attiene al trattamento giuridico ed economico, sia per quanto concerne il trattamento assicurativo e previdenziale.

3. I dipendenti impegnati nell'espletamento di servizi, a cura, onere e responsabilità del Gestore, dovranno essere sottoposti a tutte le misure di cautela per l'igiene, la sicurezza, la protezione, la prevenzione dei rischi e malattie professionali sul lavoro.

4. I dipendenti dovranno indossare, durante l'orario di lavoro, una divisa fornita dal Gestore, mantenuta pulita ed in perfetto ordine a cui dovrà essere apposto il tesserino con le generalità dell'operatore, nonché essere dotati dei dispositivi di protezione individuale confacenti ai servizi da svolgere e comunque conformi alle normative di igiene e antinfortunistiche.

5. Nei rapporti con gli utenti il Gestore dovrà garantire cortesia, tempestività ed efficacia.

6. Il Gestore dovrà predisporre apposito numero operativo, negli orari coincidenti l'apertura del Centro attraverso il quale fornire tutte le apposite informazioni sul servizio.

Art. 13) – CONTROLLO

1. Le attività di controllo in materia avvengono su :

- segnalazione od esposto scritto da parte di qualsiasi cittadino presso l'amministrazione comunale;
- richiesta del RUP
- segnalazione anche verbale da parte degli Operatori del servizio;
- richiesta da parte del responsabile del Centro;
- diretta iniziativa dell'Ufficio di Polizia Municipale.

2. In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli operatori del servizio che degli organi di Polizia, del contenuto di sacchi, cartoni od altro rinvenuti in violazione alle norme del presente regolamento.

3. L'Amministrazione Comunale potrà in qualunque momento decidere con apposita delibera di Giunta di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo del Centro di Raccolta qualora ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

4. I consiglieri comunali potranno, in merito alle attività ivi espletate effettuare sopralluogo all'interno dell'isola Ecologica nel rispetto delle prerogative di carica e osservando tutte le norme a tutela della pubblica e privata incolumità sui luoghi di lavoro.

Art. 14) - SANZIONI

1. Chiunque viola i divieti di cui all'art. 10 lettera a) è punito con una sanzione amministrativa da € 51,00 a € 516,00;

2. Chiunque viola i divieti di cui all'art. 10 lettera b), c), d), e), f), è punito con una sanzione amministrativa da € 25,00 a € 258,00;

3. Chiunque viola il divieto di cui all'art. 10 lettera g) è punito con una sanzione amministrativa da € 103,00 a € 1.032,00;

4. Chiunque viola il divieto di cui all'art. 10 lettera h) è punito con una sanzione amministrativa da € 51,00 a € 516,00;

5. Le procedure sanzionatorie previste dal presente Regolamento sono applicate dalla Polizia Municipale e dagli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria di cui all'art. 57 C.P.P., nell'ambito delle rispettive mansioni;

6. Per tutte le sanzioni previste da questo Regolamento si applicano i principi e le procedure previste dalla Legge n. 689/1981 e successive modifiche;

7. L'Autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della L. n. 689/1981 nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 gg da parte del trasgressore è il Sindaco, salvo attribuzione di tale funzione ad un Dirigente dell'Ente.

8. E' comunque fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre Leggi vigenti in materia ed in particolare dal D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni;

9. Nel caso la violazione riguarda rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, tossico, nocivi o comunque pericolosi si applicano le sanzioni previste dal D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni;

10. L'eventuale inottemperanza alle Ordinanze del Sindaco e del Responsabile del Servizio relative all'oggetto del presente Regolamento è punita con una sanzione pecuniaria da € 103,00 a € 1.032,00.

ART. 15) – INCENTIVI

L'Amministrazione Comunale dovrà entro 24 mesi, prevedere degli incentivi anche sotto forma di riduzioni tariffarie per i cittadini virtuosi che conferiranno i propri rifiuti presso il Centro di Raccolta.

ART. 16) – OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI

Il presente Regolamento integra i Regolamenti comunali precedentemente approvati in materia di gestione dei rifiuti urbani.

Per quanto non è espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alle altre norme vigenti in materia alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, in materia di rifiuti urbani, in materia di tutela igienico-sanitaria e di sicurezza e salute dei lavoratori.

Art. 17) – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Eventuali modifiche inerenti la gestione e l'organizzazione del Centro di Raccolta potranno essere apportate, in caso di necessità ed urgenza, mediante apposita e motivata Ordinanza emanata dal Sindaco. Resta ferma la possibilità di eventuale modifica del presente Regolamento da parte del Consiglio comunale.
2. Il presente Regolamento, entra in vigore decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio della deliberazione di approvazione del regolamento stesso ai sensi dell'art. 85 dello Statuto . Allo stesso sarà data massima visibilità con la pubblicazione sul sito del Comune nella sezione *Atti Generali – Regolamenti*.

Allegati

Allegato A - SCHEDE TECNICHE DI CONFERIMENTO RIFIUTI

Allegato B - SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA

Allegato C - SCHEDA RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO / SMALTIMENTO DAL CENTRO DI RACCOLTA

Allegato A - SCHEDE TECNICHE DI CONFERIMENTO RIFIUTI

NORME GENERALI

Il centro di Raccolta è destinato al conferimento delle frazioni differenziate di rifiuti urbani e di quelli assimilati.

Le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto verso gli impianti di recupero o smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati devono avvenire al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite.

Tale previsione si estende a tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedano movimentazione di mezzi ed utilizzo di apparecchiature elettromeccaniche con conseguenti rischi per la sicurezza dell'utenza.

Le frequenze di prelievo dei rifiuti conferiti presso il centro saranno commisurate alla tipologia degli stessi ed in modo tale da evitarne l'accumulo al di fuori dei contenitori in caso di raggiungimento della loro capacità massima consentita; in ogni caso l'allontanamento dei rifiuti dovrà avvenire secondo le modalità stabilite dal regolamento comunale.

Non sono ammessi trattamenti sui rifiuti conferiti e sono altresì escluse tutte le operazioni che modificano la natura del rifiuto, ovvero la sua composizione chimica e/o la sua classificazione del codice CER.

Particolare cura dovrà essere posta relativamente alle operazioni di conferimento e di movimentazione all'interno del centro dei beni durevoli per uso domestico in modo da evitare la fuoriuscita di eventuali sostanze pericolose in essi contenuti; in particolare è necessario che tali rifiuti siano depositati in posizione verticale e che non siano impilati gli uni sugli altri. Si evidenzia inoltre che, in linea generale, va limitata la movimentazione di tali tipologie di rifiuti ed in ogni caso non deve essere consentita la loro movimentazione mediante il cosiddetto "ragno" che potrebbe rompere gli stessi beni durevoli.

Tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate su un apposito registro riportante almeno la data ed una breve descrizione dell'intervento effettuato con l'indicazione dell'eventuale pezzo riparato o sostituito. Rientrano in questa categoria anche le operazioni di manutenzione dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia a servizio del centro di raccolta.

Il Centro di Raccolta, oltre a garantire la sorveglianza durante le ore di apertura, deve garantire la presenza di personale qualificato ed addestrato adeguatamente nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti (estintori, video sorveglianza ecc.).

In particolare, il personale di cui sopra dovrà essere opportunamente formato in modo da svolgere con la dovuta efficienza le seguenti mansioni:

- Riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti e delle ditte al fine di accertare l'effettiva provenienza dei rifiuti urbani e loro assimilati da parte del territorio di competenza;
- Assistere gli utenti nelle operazioni di conferimento delle frazioni di rifiuti urbani indirizzandoli verso gli idonei contenitori e fornendo loro tutte le informazioni utili alla corretta gestione degli stessi rifiuti all'interno del centro; in particolare si dovrà porre particolare cura nell'indicare il corretto conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone ad essi dedicato vengano conferiti altri materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;
- Coordinarsi con gli operatori del servizio pubblico di raccolta o i trasportatori terzi autorizzati nelle attività di presa in carico dei rifiuti per il loro trasporto negli impianti di recupero o smaltimento;
- Provvedere alla pulizia del centro ed alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori di raccolta dei rifiuti, nonché della recinzione perimetrale e degli eventuali locali di servizio ed uffici dedicati alle attività del personale stesso del Centro di Raccolta;

- Provvedere a segnalare tempestivamente eventuali anomalie e disfunzioni al fine di consentire l'intervento delle ditte specializzate incaricate delle operazioni di manutenzione straordinaria;
- Aggiornare il “ registro di manutenzione ordinaria e straordinaria” del centro nonché, qualora previsto, conservare gli eventuali formulari di trasporto previsti disposizioni di legge in materia.
- Durante l'esercizio del Centro, eventuali sversamenti di rifiuti pericolosi, se avverranno, avranno il carattere di eccezionalità e, data la trascurabile quantità di rifiuto conferito, dovranno essere prontamente eliminati dal personale addetto alla gestione, mediante l'impiego di soluzioni tampone e/o materiale assorbente, che provvederà altresì alla pulizia dell'area interessata. Il personale addetto dovrà inoltre tempestivamente intervenire con l'aiuto di idrante e/o estintori nel caso si verificano incendi domabili con detti strumenti, che sono propedeutici ad eventuali pronti interventi dei vigili del fuoco nel caso di eventi particolari.

A fine esercizio il gestore avrà l'obbligo di:

- asportare tutte le attrezzature adibite alla raccolta dei rifiuti (containers, cassonetti, cisternette ecc);
- pulire radicalmente l'area ove insiste il Centro, con particolare riferimento alla pavimentazione;
- provvedere allo smaltimento, di ogni frazione di rifiuto rinvenuta, in sito debitamente autorizzato a norma della legislazione vigente;
- attuare la bonifica del suolo, qualora fossero riscontrate contaminazioni sottostanti.

MODALITÀ DI CONFERIMENTO RIFIUTI INGOMBRANTI E ASSIMILATI (MOBILI, TAVOLI, ETC.)

La raccolta dei rifiuti ingombranti e degli assimilati avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta.

Il materiale dovrà essere conferito in modo separato, soprattutto nel rispetto alle altre frazioni merceologiche raccolte in modo differenziato; in particolare, i rifiuti conferiti non dovranno essere costituiti in tutto o in parte da rifiuti speciali e/o pericolosi e, nel limite del possibile, essere privi di parti in metallo e legno da conferire negli appositi cassoni.

Nel cassone devono essere depositati, per esclusione, i rifiuti che non vanno in nessuno degli altri contenitori, quali ad esempio:

- vecchi mobili plurimateriali (possibilmente smontati per ridurre il volume);
- materassi e imbottiture naturali e sintetiche;
- tappezzerie, moquette, linoleum;
- imballaggi voluminosi;
- lana di vetro e di roccia;
- materiali vari in pannelli;
- pelle e similpelle;
- Paglietta metallica;
- Cavi, juta, gomma, caucciù.

Nel caso in cui il conferimento sia di quantità molto consistente, l'utente dovrà contattare l'Ufficio Ambiente del Comune al fine di programmare il ricevimento che potrà essere graduato nel tempo.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

SFALCI E POTATURE (ARBUSTI, FOGLIE, RAMAGLIE, ERBA, ECC)

La raccolta del verde avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta.

Il materiale conferito dovrà essere esclusivamente costituito da:

- Tagli d'erba;

- Tagli delle siepi;
- Ramaglie varie da potature;
- Fogliame

Tali rifiuti dovranno essere privi di qualunque altro rifiuto (plastica, carta, metalli, tessuti, inerti, etc.) e non dovrà esservi presenza di tronchi interi o aventi diametro superiore a 3/4 cm. Le ramaglie dovranno essere spezzate per ridurne il volume.

Nel caso in cui il conferimento sia di quantità molto consistente, l'utente dovrà contattare l'Ufficio Ambiente del Comune al fine di programmare il ricevimento che potrà essere graduato nel tempo

Il conferimento da parte di tutte le attività operanti nel settore del verde (giardinieri, florovivaisti, ecc.), degli scarti vegetali provenienti dallo svolgimento della propria attività sul territorio comunale dovrà essere regolato da apposita convenzione.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

FRAZIONE ORGANICA (SCARTI ALIMENTARI, RESTI DI FRUTTA E ORTAGGI, ECC.)

La frazione organica è composta dagli scarti alimentari, dai resti di frutta e ortaggi e da materiale organico in genere.

La raccolta della frazione organica avviene mediante il conferimento della stessa in un cassone scarrabile a tenuta stagna posizionato all'interno del centro di raccolta.

Il materiale dovrà essere conferito sfuso ovvero in sacchi biodegradabili, privo di frazioni estranee che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

CARTA E CARTONE (GIORNALI, LIBRI, RIVISTE, SCATOLE, SCATOLONI, ECC.)

La raccolta degli imballaggi di carta e cartone avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta.

Il materiale dovrà essere conferito piegato, pulito e privo di frazioni estranee che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VETRO (VETRO IN LASTRE, BOTTIGLIE IN VETRO, ECC.)

Per il conferimento di materiale vetroso residuale dalla raccolta differenziata domiciliare o da quella a mezzo di cassonetti stradali, l'utente dovrà attenersi alle buone norme di comportamento per evitare infortuni a sé ed agli altri.

Il conferimento deve avvenire in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta e con il supporto del personale addetto.

E' vietato conferire nel cassone lampade fluorescenti, tubi catodici, monitor e vetri al piombo.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

ROTTAME FERROSO (FERRO IN GENERE, METALLI, ETC.-)

La raccolta del materiale ferroso avviene mediante il conferimento dello stesso in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta comunale.

Il materiale dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto (plastica, carta, tessuti, legno), e soprattutto dovrà essere privo di contenitori etichettati T/F – X/C, che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.

E' vietato lo smaltimento di marmitte.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

RIFIUTI INERTI (CALCINACCI, MATTONI, MATTONELLE, MISCUGLI DI CEMENTO, CERAMICHE, ECC)

La raccolta dei rifiuti inerti avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta.

Il materiale da conferire dovrà essere di modesta quantità, indicativamente pari al volume di una carriola, ed esclusivamente costituito da materiale che non ne comprometta l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

In particolare dovranno essere privi di qualunque altro rifiuto (plastica, carta, metalli, tessuti, ecc.) e costituiti esclusivamente da macerie edilizie (lavandini, piastrelle, calcinacci, ecc.) provenienti da piccole manutenzioni eseguite direttamente dai privati cittadini, con esclusione dellea manutenzioni effettuate da imprese del settore che devono provvedere a propria cura allo smaltimento delle macerie presso le discariche autorizzate.

E' severamente vietato gettare nel cassone materiale contenente amianto che deve essere smaltito, secondo precise normative, da ditte specializzate.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

RIFIUTI LEGNOSI (IMBALLAGGI VARI, CASSETTE DELLE FRUTTA, CASSE IN LEGNO, ECC.)

La raccolta di rifiuti Legnosi avviene mediante il conferimento dello stesso in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta.

I rifiuti conferibili sono così individuati:

- Imballaggi vari, quali pallets, cassette della frutta, casse in legno;
- Mobili di legno, senza parti metalliche, e serramenti di legno, senza parti metalliche e vetro;

Il materiale dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto (plastica, carta, tessuti, ferro) che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

PNEUMATICI (PNEUMATICI MOTO, AUTO, BICICLETTE)

La raccolta di pneumatici avviene mediante il conferimento degli stessi in un cassone scarrabile posizionato all'interno del centro di raccolta.

E' ammesso il conferimento di pneumatici di auto e moto, privi di cerchione metallico, solo se derivanti da utenza domestica e per un totale annuo di n. 4 pezzi per utenza.

Il cassone dovrà essere svuotato, tramite il suo trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (ACCUMULATORI AL PIOMBO, VERNICI, ECC.)

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi avviene mediante il conferimento degli stessi in contenitori a tenuta ubicati all'interno di appositi cassonetti o box all'interno del centro di raccolta.

I rifiuti conferibili sono così individuati:

- contenitori per smalti e vernici;
- bombolette spray;
- prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" "F" "X" e (nocivi -irritanti)

- Smacchiatori, trielina, colle, acquaragia, mastici, adesivi, (es. acetovinile), detergenti per auto, diluenti, vernici nitro, vernici sintetiche e per carrozzeria, vernici per parquet, fondi. Plastificanti (tossici)
- Smalti, soda caustica, acidi, deghiaccianti, moschicidi, antitarlo, topicidi, battericidi, disinfettanti, geodisinfettanti (corrosivi)
- Acidi, prodotti per disotturare tubature (nocivi -irritanti)
- Alcool etilico per liquori e denaturato, smacchiatori, trielina, colle brillanti per mobili, smalti, solventi, petrolio bianco, diluenti, antiruggine allo zinco, lucidanti per carrozzeria, antiappananti, lucidacruscotti, vernici nitro e sintetiche
- cartucce esauste di toner di fotocopiatrici, stampanti e fax;
- batterie esauste di auto e moto;
- lampade al neon (integre e adeguatamente imballate)

Il materiale prima del conferimento dovrà essere già stato selezionato e dovrà essere privo di qualsiasi altro rifiuto che ne comprometta l'accettabilità da parte dell'impianto di smaltimento.

I contenitori verranno svuotati periodicamente o secondo necessità e verranno trasportati presso impianti autorizzati per lo smaltimento di tali rifiuti.

OLI E GRASSI VEGETALI RESIDUI DELLA COTTURA

La raccolta degli oli e grassi vegetali residui della cottura avviene mediante il conferimento degli stessi in appositi bidoni ubicati all'interno di appositi cassonetti o box all'interno del centro di raccolta.

Tali rifiuti dovranno essere conferiti dall'utente che dovrà provvedere a versare all'interno di tali contenitori gli oli provenienti dalla propria utenza.

E' ammesso il conferimento esclusivamente di tale frazione merceologica.

I contenitori verranno svuotati periodicamente o secondo necessità e verranno trasportati presso impianti autorizzati.

BENI DUREVOLI, R.A.E.E. (ELETTRODOMESTICI, FRIGORIFERI ECC.)

I rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, suddivisi in gruppi tipologici, vanno depositati negli appositi cassoni individuali presenti nel Centro di Raccolta e trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 151/2005.

Tali beni durevoli dovranno essere consegnati integri, compreso, per i frigoriferi e frigocongelatori, l'eventuale residuo di gas freon presente nell'elettrodomestico.

I cassoni dovranno essere svuotati, tramite trasporto presso un impianto autorizzato a norma di legge, con la frequenza necessaria per garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

Allegato B - SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA

**SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA
(Per utenze non domestiche)**

	Numero	
	Data	
Centro di Raccolta		
Sito in		
Via e n.		
Telefono/fax		

Descrizione tipologia rifiuto	
Codice dell'Elenco Rifiuti	
Azienda	
Indirizzo	
Partita IVA	
Targa mezzo che conferisce	
Quantitativo conferito al centro di Raccolta	

La sottoscritta azienda dichiara che il rifiuto sopra indicato rientra tra le tipologie di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base del Regolamento Comunale

L'azienda conferente	L'addetto al Centro Raccolta

Allegato C - SCHEDA RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO / SMALTIMENTO DAL CENTRO DI RACCOLTA

**SCHEDA RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO / SMALTIMENTO
DAL CENTRO DI RACCOLTA**

	Numero	
	Data	
Centro di Raccolta		
Sito in		
Via e n.		
Gestore		
Telefono/fax		

Descrizione tipologia rifiuto		
Codice dell'Elenco Rifiuti		
Quantitativo avviato a: RECUPERO	[]	_____
Quantitativo avviato a: SMALTIMENTO	[]	_____
Destinazione		

L'addetto al Centro Raccolta _____